



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **3** del **02/01/2023**

Oggetto: **Adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 195/2020/PRSP.**

Adunanza ordinaria del 02/01/2023 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,29.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 26 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	-	X
Cocci Tommaso	-	X	Curcio Marco	-	X
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	-	X
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	-	X
Longobardi Claudia	-	X	Maioriello Carmine	X	-
Meoni Andrea	X	-	Mugnaioni Sandra	X	-
Norcia Silvia	X	-	Ovattoni Patrizia	X	-
Romei Enrico	X	-	Rosati Matilde Maria	X	-
Sapia Marco	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

, Faggi Simone, Leoni Flora, Santi Ilaria, Sbolgi Giacomo, Squittieri Benedetta

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: Adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Toscana con deliberazione n. 195/2020/PRSP.

Relazione del Dirigente

Richiamate la delibera n. 34 del 23/06/2022 adottata dal Consiglio Comunale con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2023-2024 e relativi allegati nonché la delibera di Giunta Comunale n. 229 del 6/07/2022 con la quale è stata approvata l'assegnazione delle risorse del Piano esecutivo di gestione e della Performance 2022-2024;

Richiamato l'articolo 119 primo comma della Costituzione, come modificato dalla Legge Costituzionale 20 aprile 2012, n° 1, che nel testo in vigore dall'01.01.2014 recita:

<< I Comuni, le Province, le Città metropolitane e le Regioni hanno autonomia finanziaria di entrata e di spesa, nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea>>;

Visto l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti;

Visto il regolamento (14/2000) per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei Conti, deliberato dalle Sezioni unite della Corte dei Conti in data 16 giugno 2000, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Visto l'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), che fa obbligo agli organi di revisione degli enti locali di inviare alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti apposite relazioni in ordine ai bilanci preventivi e ai rendiconti degli enti;

Visto il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e in particolare le modifiche introdotte nel d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Visto l'art. 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149;

Visti i seguenti articoli del TUEL: art. 186 concernente il risultato contabile di



amministrazione, l'art. 187 relativo alla composizione del risultato di amministrazione e l'art. 188 che disciplina il disavanzo di amministrazione;

Visto il DM 2 aprile 2015 concernente criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del d.lgs. 118/2011.

Visto il DM 7 settembre 2020 concernente l'aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011.

Richiamato il punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2), concernente il risultato di amministrazione;

Richiamato il principio contabile applicato della programmazione che, al punto 13.7, descrive la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale di Prato ha aderito alla sperimentazione dei nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. 118/2011 sulla c.d. "Armonizzazione contabile" a decorrere dall'esercizio 2012, in virtù del DPCM 28 dicembre 2011 che aveva previsto un biennio sperimentale del nuovo ordinamento contabile da parte di alcuni Enti;

Vista la deliberazione n. 192/2022/PRSP della Sezione regionale di controllo per la Toscana;

Richiamate le deliberazioni consiliari di approvazione dei rendiconti di gestione per gli esercizi dal 2017 al 2021:

- deliberazione C.C. n. 49 del 28/06/2018 di approvazione del rendiconto della gestione 2017;
- deliberazione C.C. n. 51 del 23/05/2019 di approvazione del rendiconto della gestione 2018;
- deliberazione C.C. n. 43 del 6/08/2020 di approvazione del rendiconto della gestione 2019;

I risultati degli esercizi de 2017, 2018 e 2019 sono stati rettificati con deliberazione C.C. n. 47 del 01/10/2020 con la quale sono state adottate le misure correttive relative alla pronuncia adottata con deliberazione n. 67/2020/PRSP della Sezione Regionale di controllo per la Toscana;

- deliberazione C.C. n. 43 del 22/07/2021 di approvazione del rendiconto della gestione 2020;
- deliberazione C.C. n. 38 del 21/07/2022 di approvazione del rendiconto della gestione 2021;



Al fine di descrivere le azioni correttive poste in essere per far fronte alle osservazioni della Corte dei Conti che dato l'esame congiunto dei tre anni chiede l'adozione degli interventi correttivi riferiti alla situazione finanziaria e contabile per come definitivamente emersa al termine dell'esercizio 2019; si procede nell'individuare, nell'ambito delle conclusioni della Delibera 195/2022, i punti di maggior analisi ai quali viene data con la presente deliberazione risposta.

Rilievo

- La Corte, in relazione ai rilievi formulati sulla determinazione del risultato di amministrazione (suddiviso in disavanzo di gestione e maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento) degli esercizi 2017, 2018 e 2019, chiede che vengano rappresentati i corretti dati di rendiconto attraverso l'adozione di apposita delibera consiliare che deve aver riguardo non solo alla corretta determinazione del disavanzo (e della sua scomposizione rispetto alla quota di natura gestionale e quella residuale dell'extradeficit), ma anche ai necessari aggiustamenti dei bilanci degli esercizi successivi, per gli effetti che su questi si dovranno produrre in conseguenza degli obblighi di finanziamento del disavanzo ordinario e di quello derivante dal riaccertamento o per quelli derivanti dalla copertura delle spese precedentemente finanziate con quota di avanzo non correttamente determinate.
- Inoltre, la Corte, rileva che, in relazione alla presenza di un saldo negativo della parte disponibile al termine degli esercizi 2017, 2018 e 2019 pari rispettivamente a euro 42.663.312,88, euro 17.417.582,90 e euro 18.946.585,88 (come rideterminato con questa delibera), è necessario provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione come determinato al termine dell'esercizio 2019. Nello specifico, l'ente dovrà operare con gli ordinari strumenti previsti dall'art. 188 del TUEL ovvero, in riferimento all'extradeficit, provvedere alla relativa copertura nei termini definiti nella delibera consiliare approvata ai sensi del d.m. 2 aprile 2015.

Risposta

Con la presente delibera si procede alla rideterminazione del risultato di amministrazione degli esercizi 2017, 2018 e 2019, per gli stessi importi indicati dalla Sezione, nonché dei successivi esercizi 2020 e 2021 al fine di tener conto degli effetti determinati sugli esercizi successivi dalle modifiche apportate ai risultati di amministrazione nel 2017, 2018 e 2019.

In particolare, come chiesto dalla Corte, con appositi prospetti desumibili dai principi contabili 4/1 e 4/2, come aggiornati dal XII decreto correttivo, viene dato atto delle modalità di copertura delle diverse tipologie di disavanzo, aggiornati tenuto conto delle indicazioni della Delibera 195/2022 e delle controdeduzioni dell'Ente.

I nuovi prospetti anche con la comparazione dei valori precedenti sono riportati nei seguenti allegati:



- allegato 1 risultato amministrazione 2017
- allegato 2 modalità copertura disavanzo 2017
- allegato 3 risultato amministrazione 2018
- allegato 4 modalità copertura disavanzo 2018
- allegato 5 risultato amministrazione 2019
- allegato 6 modalità copertura disavanzo 2019
- allegato 7 allegato a/1 rendiconto 2019
- allegato 8 allegato a/2 rendiconto 2019
- allegato 9 allegato a/3 rendiconto 2019
- allegato 10 risultato amministrazione 2020
- allegato 11 modalità copertura disavanzo 2020
- allegato 12 allegato a/1 rendiconto 2020
- allegato 13 allegato a/2 rendiconto 2020
- allegato 14 allegato a/3 rendiconto 2020
- allegato 15 verifica equilibri 2020_2022
- allegato 16 quadro generale riassuntivo 2020_2022
- allegato 17 risultato amministrazione 2021
- allegato 18 modalità copertura disavanzo 2021
- allegato 19 allegato a/1 rendiconto 2021
- allegato 20 allegato a/2 rendiconto 2021
- allegato 21 allegato a/3 rendiconto 2021
- allegato 22 verifica equilibri 2021
- allegato 23 quadro generale riassuntivo 2021
- allegato 24 verifica equilibri 2021_2023
- allegato 25 quadro generale riassuntivo 2021_2023
- allegato 26 verifica equilibri 2022_2024
- allegato 27 quadro generale riassuntivo 2022_2024

Al riguardo si ricorda che Arconet nella riunione del 13 dicembre 2017 ha rilevato con riferimento all'integrazione, la rettifica o la costituzione di fondi nel risultato di amministrazione, nei casi di mancato o non corretto accantonamento di fondi nel bilancio per spese e rischi futuri: *“Gli adeguamenti di cui al punto 5) richiedono solo la revisione e l'approvazione dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione dell'esercizio in cui è stata riscontrata l'illegittimità. Negli esercizi successivi, l'adeguamento dei rendiconti riguarda solo il prospetto del risultato di amministrazione”.*

Il risultato di amministrazione 2021, come rideterminato nel presente atto presenta un valore negativo di euro 2.138.620,42, il cui integrale recupero è previsto nel 2022.

Per quanto attiene i bilanci di previsione degli esercizi 2020, 2021, già conclusi e



2022 in chiusura, ove non risulta possibile, la riapprovazione diretta ad applicare un maggiore disavanzo che produrrebbe solo effetti formali, si richiama la previsione dei paragrafi 9.2.28 e 9.2.30 del Principio contabile applicato all.4/2 al D.lgs 118/2011, secondo cui *“Il disavanzo di amministrazione di un esercizio non applicato al bilancio e non ripianato a causa della tardiva approvazione del rendiconto o di una successiva rideterminazione del disavanzo già approvato, ad esempio a seguito di sentenza, è assimilabile al disavanzo non ripianato di cui alla lettera b) del paragrafo 9.2.26, ed è ripianato applicandolo per l'intero importo all'esercizio in corso di gestione...”* - *“...nel caso in cui non sia possibile riferirlo ai piani di rientro, il maggiore ripiano del disavanzo è attribuito alle componenti del disavanzo di amministrazione in ordine di anzianità di formazione del disavanzo stesso, nei limiti delle quote previste nell'esercizio successivo e seguenti e restano ferme le modalità di ripiano previste nei piani di rientro, che termineranno prima del previsto”*.

A tal proposito, la Sezione di controllo della Corte dei Conti di Sicilia con parere n. 190/2022 sancisce che l'ente locale che ridetermini il risultato di amministrazione di un esercizio precedente rilevando un maggior disavanzo non deve procedere alla successiva applicazione, qualora, nel mentre, tale maggiore risultato negativo sia già stata riassorbito per effetto dell'andamento positivo della gestione finanziaria.

I commi 897-900 della Legge 145/2018 prevedono quanto segue: *“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione. Sono escluse dal limite di cui al presente comma le quote di avanzo di amministrazione derivanti da entrate con vincolo di destinazione finalizzato all'estinzione anticipata dei mutui riguardante esclusivamente la quota capitale del debito.*



898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione. Sono escluse dal limite di cui al presente comma le quote di avanzo di amministrazione derivanti da entrate con vincolo di destinazione finalizzato all'estinzione anticipata dei mutui riguardante esclusivamente la quota capitale del debito.

L'art.13 comma 1 del D.L.27/01/2022 n. 4 in merito all'utilizzo delle risorse assegnate agli Enti Locali negli anni 2020 e 2021 recita:

“Le risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 822, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, sono vincolate alla finalità di ristorare l'eventuale perdita di gettito e le maggiori spese, al netto delle minori spese, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nell'anno 2022 e le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa che rientrano nelle certificazioni di cui all'articolo 1, comma 827, della suddetta legge n. 178 del 2020, e all'articolo 39, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, possono essere utilizzate anche nell'anno 2022 per le finalità cui sono state assegnate. Le risorse di cui al primo periodo non utilizzate alla fine dell'esercizio 2022 confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.”

L'Ente ha pertanto proceduto a verificare, oggi per allora, se l'applicazione dell'avanzo avvenuta nel corso dell'esercizio 2021 abbia rispettato, o meno, i vincoli testè riportati, tenuto conto degli importi del disavanzo di amministrazione 2020 rideterminato come conseguenza della rideterminazione dei risultati di amministrazione 2017, 2018 e 2019.

In particolare, il nuovo prospetto del risultato di amministrazione 2021 (riapprovato con questa deliberazione) presenta un importo “lettera E” negativo per euro 2.138.620,42.

Al bilancio di previsione 2021 con delibere di variazione n. 56 del 20/10/2021 e n. 65 del 01/12/2021 è stato applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 17.869.981,36 di cui € 5.849.127,95



derivanti da contribuzioni statali di contrasto al COVID19.

Il "plafond" utilizzabile in base alla normativa citata è così determinato:

Lettera "A"	170.516.163,20
Fcde	120.216.071,57 (-)
Fal	-
Quota Disavanzo rideterminata da applicarsi al 2021	6.464.443,63 (+)

	56.764.535,26

Al bilancio di previsione 2022 con delibere di variazione n. 59 del 28/10/2022 è applicato avanzo di amministrazione per complessivi € 4.752.608,90 di cui € 2.545.095,56 derivanti da contribuzioni statali di contrasto al COVID19 e al cd Caro Energia.

Il "plafond" utilizzabile in base alla normativa citata è così determinato:

Lettera "A"	162.256.048,80
Fcde	112.267.353,96 (-)
Fal	-
Quota Disavanzo rideterminata da applicarsi al 2022	2.138.620,42 (+)

	52.127.315,26

Vincoli leggi e principi contabili _ esercizi 2017_ 2018_ 2019_ 2020_ 2021

Sanzioni al codice della Strada

Rilievo

Le modifiche richieste dalla Corte fanno riferimento alle modalità di gestione dei vincoli di bilancio derivanti dai maggiori accertamenti assunti in conto residui per i proventi delle sanzioni al codice della strada facendo emergere la necessità incrementare le quote di vincolo relative a tali entrate, nel risultato di amministrazione, in misura pari a € 2.368.469,59 per il 2017, pari ad € 4.990.891,33 per il 2018 e pari ad € 4.940.606,62 per il 2019. In riferimento al solo esercizio 2019 la Corte altresì ritiene che l'Ente, seppur deliberando con atto consiliare n.47/2020 la riapprovazione dei rendiconti fino al 2019, a seguito pronuncia specifica per il 2015 e 2016, non abbia adeguato i vincoli derivanti dalla pronuncia suddetta per euro 2.601.410,77 e per euro 96.902,02 per il vincolo derivante dalla competenza 2019.

Per quanto sopra il maggior vincolo all'avanzo di amministrazione derivante dalla legge e dai principi contabili viene determinato in euro 14.998.280,33.



Risposta

L'ente seppur rideterminando anche i risultati di amministrazione degli esercizi 2019 e 2020 per come richiesto dalla Corte, in fase di rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ha ritenuto di svincolare gli importi di euro 2.601.410,77 riferiti al maggior vincolo determinato dalla pronuncia specifica per il 2015 e il 2016 e euro 96.902,02 per minore vincolo rilevato sulla competenza 2019. Entrambe le voci risultano correttamente vincolate per come approvate con delibera consiliare 47/2020.

Di seguito l'evidenza:

L'avanzo di amministrazione approvato dall'Ente prima della riapprovazione dei rendiconti per pronuncia specifica sulle annualità 2015 e 2016 registrava a consuntivo:

Esercizio 2018 approvato Ente	508.061,29
Esercizio 2019 approvato Ente	1.899.843,63
	<u>1.391.782,34</u>

Il maggior vincolo di € 1.391.782,34 veniva posto per € 139.902,06 per le risultanze della gestione 2019, per € 51.880,28 per maggior vincolo sul 2015 poiché l'ente già ne era a conoscenza e per € 1.200.000,00 quale vincolo prudenziale per il maggior vincolo per il 2016 non ancora puntualmente definito.

Pertanto l'ente, ancor prima di riapprovare i risultati di amministrazione con propria delibera CC 47/2020 aveva provveduto a vincolare maggiori quote rispetto alla gestione per € 1.251.880,28.

Con la riapprovazione dei rendiconti (CC/47/2020) il risultato di amministrazione si definisce in € 3.346.276,14 con un incremento di € 1.446.432,51.

Esercizio 2019 approvato Ente	1.899.843,63
Esercizio 2019 C.C. 47/2020	<u>3.346.276,14</u>
Ulteriore vincolo	1.446.432,51

L'ulteriore vincolo scaturisce pertanto dalla differenza dovuta al vincolo non totalmente effettuato per il 2016 (2.549.530,49-1.200.000=1.349.530,49 euro) e 96.902,02 euro per l'ulteriore vincolo dovuto sulla competenza 2019.

Per quanto riguarda le annualità 2020 e 2021 in riferimento ai solo maggiori accertamenti assunti in conto residui, l'Ente ha proceduto a vincolare il 50% di tali risorse provvedendo



pertanto a rettificare in aumento la quota dell'avanzo vincolato da leggi e principi contabili dei risultati di amministrazione di tali annualità, rispettivamente di euro 1.143.225,75 ed euro 2.380.834,38.

Per quanto riguarda i vincoli derivanti dalla competenza 2020 e 2021; considerato che le comunicazioni da trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero dell'Interno, non risultano più utili poiché la relazione si riferisce alle somme incassate dei proventi spettanti ai sensi degli articoli 208, comma 1, e 142 comma 12-bis, si fornisce il ricalcolo dei vincoli precisando che l'unica voce portata in detrazione si riferisce l'FCDE.

Il ricalcolo dimostra che l'Ente ha operato maggiore destinazione di risorse rispetto al vincolo dovuto:

Ricalcolo 2020	
3.271.029,77	impegnato come da comunicazione al ministero
	50% da
1.574.249,11	vincolare
1.696.780,67	maggiore destinazione del vincolo

Ricalcolo 2021	
3.101.134,70	impegnato come da comunicazione al ministero
	50% da
2.109.862,39	vincolare
991.272,31	maggiore destinazione del vincolo

Rilievo

La Corte chiede all'ente di predisporre le necessarie modifiche procedurali e contabili al fine di rilevare le entrate dei proventi contravvenzionali distintamente per le quote derivanti dalle violazioni dei limiti di velocità accertate attraverso apparecchiature elettroniche, a cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 142 del CDS, e quelle rientranti nelle disposizioni di cui all'art. 208 CDS. Per le suddette entrate dovrà inoltre dotarsi di un sistema di contabilizzazione delle riscossioni in conto residui, in modo tale da garantire la verifica dei vincoli di legge anche sulle entrate riscosse negli esercizi successivi, ma relative alla quota di accertamento in origine confluita nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Risposta



L'Ente ha provveduto all'adeguamento della contabilità alle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti, provvedendo, già con precedente delibera di variazione di bilancio n.68/2022, ad iscrivere sull'annualità 2022 le maggiori somme che si prevede di accertare entro il 31/12 in relazione ai ruoli emessi, mediante rilevazione dell'entrata in conto competenza e non più in conto residui. A tale riguardo, si precisa che, con la medesima delibera, sono stati istituiti distinti capitoli di bilancio per la rilevazione delle entrate di cui agli artt.142 e 208, ancorché il vincolo di destinazione per l'Ente operi, con riferimento ad entrambe, nella misura del 50% dei proventi. Infatti, il comma 12ter dell'art.142, nel definire i proventi oggetto di specifica destinazione, indica espressamente quelli di cui al precedente comma 12bis, ovvero i proventi oggetto di ripartizione nella misura del 50% tra l'ente accertatore e l'ente proprietario della strada. Ad ogni buon conto, si precisa che, con decreti prefettizi del 17/10/2017 e del 14/12/2017 (**allegato B**), sono state revocate le autorizzazioni all'utilizzazione degli autovelox installati su strade comunali e confermate le autorizzazioni esclusivamente di quelli installati su strade provinciali; ad oggi, pertanto, le uniche entrate per proventi derivanti da violazioni dei limiti di velocità su strade di proprietà comunale sono quelle relative a violazioni accertate con strumentazione mobile da parte degli operatori della polizia municipale, il cui gettito è stimato in 200.000-300.000 euro l'anno.

Vincoli derivanti da trasferimenti 2017

Rilievo

Le modifiche richieste dalla Corte si riferiscono al maggior vincolo da apporre rilevato quale differenza tra il vincolo già costituito col rendiconto 2016 e il vincolo determinato a rendiconto 2017 derivante dai rapporti economici con la Società della Salute per i servizi conferiti dall'Ente.

Risposta

L'ente seppur rideterminando, come richiesto dalla Corte, il risultato di amministrazione degli esercizi dal 2017 al 2019 con maggior vincolo sulla quota di avanzo derivante da trasferimenti; in fase di rideterminazione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 ha ritenuto di svincolare l'importo di € 892.424,94, che col rendiconto 2017 era già confluito nella quota di avanzo disponibile, poiché, come si evince **dall'allegato A**, per le annualità dal 2016 al 2021 la Società non vanta crediti nei confronti del Comune.

Rilievo

Con riferimento ai proventi derivanti dalla gestione dei parcheggi a pagamento, la Corte chiede all'ente, anche mantenendone la gestione esternalizzata, di assicurare



la quantificazione delle entrate e la loro destinazione alle finalità di legge previste dall'art. 7, comma 7 del codice della strada.

Risposta

Con riferimento alla gestione dei parcheggi comunali, nel rappresentare che Consiag Servizi Comuni, società *in house* del Comune di Prato, ha l'obbligo giuridico di tenuta della contabilità separata per la gestione dei parcheggi e che pertanto in alcun modo si realizzano commistioni con i costi connessi alla gestione degli altri servizi, al fine di poter dar conto con maggior chiarezza della destinazione dei proventi di cui all'art.7 comma 7 codice della strada, è stato richiesto alla società di trasmettere i dati relativi all'ultimo anno di gestione (2021) rappresentati in forma di piano economico finanziario, dando indicazione di procedere per il futuro con la stessa modalità con riferimento ai dati semestrali e annuali di bilancio. Il PEF evidenzia per il 2021 una situazione di sostanziale pareggio (totale ricavi 2.658.901,40; totale costi 2.700.238,40) pertanto si ritiene con ciò ottemperato il vincolo di destinazione di cui all'art.7 comma 7 del codice della strada che, tra le varie possibilità di destinazione dei proventi, prevede testualmente la "...gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei...".

Rilievo

In relazione alla non corretta quantificazione dello stock del debito di finanziamento rilevata sui rendiconti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 la Corte chiede di adottare provvedimenti idonei a garantire la corretta quantificazione del debito complessivo e una puntuale e affidabile rilevazione delle voci relative nel conto del patrimonio.

Risposta

- Con riferimento alla quantificazione del debito bancario indicata nelle istruttorie relative al rendiconto **degli anni 2017/2018/2019** si precisa quanto segue:

Nell'istruttoria al rendiconto 2016 la quantificazione dello stock di debito bancario è corretta, ma per mero errore materiale nella sommatoria non sono stati riportati gli importi esatti. Si ribadisce che l'ammontare del debito al 31/12/2016 risulta essere pari a € 90.903.835,74, e pertanto tale importo è da considerarsi quale debito al 01/01/2017.

- Di seguito si riporta una tabella esplicativa:



	Dati corretti		Dati istruttoria 2016		Differenze	Note
Debito residuo al 01/01/2016	95.222.491,02	+	95.222.491,10	+	-0,08	differenza dovuta ad arrotondamenti differenti
Nuovi prestiti contratti	3.781.066,41	+	3.781.066,41	+		
Prestiti rimborsati	10.888.072,88	-	10.880.072,88	-	-8.000,00	errore di digitazione importo nella risposta all'istruttoria 2016
Tiraggi sui prestiti flessibili	2.000.000,00	+	2.000.000,00	+		
Prestito flessibile entrato in ammortamento	1.370.000,00	+	1.370.000,00	+		
Fidejussione Polispportiva Universo estinta	581.648,81	-	581.648,81	-		
Debito residuo al 31/12/2016	90.903.835,74		90.911.835,82		-8.000,08	

Considerato che lo stock di debito bancario per l'annualità 2016 risulta € 90.903.835,74, l'ammontare dello stock di debito bancario inteso come indebitamento pubblico relativo ai rendiconti successivi risulta corretto; di seguito un riepilogo:

Riepilogo debito residuo	
31/12/2016	90.903.835,74
31/12/2017	81.368.901,10
31/12/2018	73.002.346,71
31/12/2019	66.423.383,21

Per quanto riguarda la quantificazione dello stock del debito da finanziamento nello Stato Patrimoniale, contestata per gli anni 2017 - 2018 - 2019, si conferma la correttezza del dato esposto, in quanto quello che confluisce nei debiti da finanziamento dello Stato Patrimoniale non è detto che sia debito bancario ai sensi dell'art. 119 Costituzione.

Si specifica che l'Ente ha operato in sintonia con la normativa vigente negli anni oggetto dell'istruttoria, quindi come da Principi contabili applicati ex D.Lgs. 118/2011 e come da Matrice ministeriale di correlazione ARCONET tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito un'analisi delle differenze tra i due valori (al termine dell'analisi si riporta anche una tabella di sintesi e di raccordo):



- **Anticipazione di liquidità:** è da considerarsi Debito da finanziamento nello Stato Patrimoniale a tutti gli effetti, come confermato dal Principio della contabilità economico-patrimoniale, punto 6.4 Passivo, c) Debiti:

c1) Debiti da finanziamento dell'ente... La voce:

- comprende l'esposizione debitoria derivante dalle anticipazioni di liquidità ricevute ai sensi del decreto-legge n. 35 del 2013, del decreto-legge n. 34 del 2020 e di altri provvedimenti legislativi;

mentre non concorre alla quantificazione del debito residuo bancario, come confermato dal Principio della contabilità finanziaria, punto 3.20-bis:

Le anticipazioni di liquidità non costituiscono indebitamento agli effetti dell'art.119 Costituzione...

- **Altri interessi passivi diversi:** valgono le stesse considerazioni relative all'anticipazione di liquidità, in quanto la Matrice ministeriale di transizione tra contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale ha destinato tali importi ad incrementare i Debiti da finanziamento dello Stato Patrimoniale, mentre gli stessi importi non concorrono all'ammontare del debito residuo bancario.

Ciò trova conferma nella tabella di correlazione tra residui passivi della finanziaria e debiti dello Stato Patrimoniale, come riportata nei Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali, elaborata a febbraio 2019, a cura della Commissione "Revisione dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali" - Area Economia degli Enti locali:

Debiti (+)
Debiti da finanziamento (-)
Saldo iva (se a debito) (-)
Residuo titolo IV + interessi mutuo (+)
Residuo titolo V anticipazioni (+)
impegni pluriennali titolo III e IV* (-)
altri residui non connessi a debiti (+)
RESIDUI PASSIVI =
quadratura
* al netto dei debiti di finanziamento

Si fornisce il dettaglio dell'allegato 6/3 al D.Lgs. 118/2011 da dove si evince che i residui passivi (quindi debiti) per interessi passivi di qualunque tipo confluiscono nella voce PD1, ossia nei debiti da finanziamento:



IV	2.4.1.04	Debiti verso altri finanziatori					
V	2.4.1.04.01	Finanziamenti a breve termine da imprese					
VI	2.4.1.04.01.01	Finanziamenti a breve termine da imprese controllate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.01.01.001	Finanziamenti a breve termine da imprese controllate					
VI	2.4.1.04.01.02	Finanziamenti a breve termine da altre imprese partecipate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.01.02.001	Finanziamenti a breve termine da altre imprese partecipate					
VI	2.4.1.04.01.03	Finanziamenti a breve termine da altre Imprese	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.01.03.001	Finanziamenti a breve termine da altre Imprese					
V	2.4.1.04.02	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti					
VI	2.4.1.04.02.01	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.02.01.001	Finanziamenti a breve termine da altri soggetti					
V	2.4.1.04.03	Finanziamenti a medio / lungo termine da imprese					
VI	2.4.1.04.03.01	Finanziamenti a medio / lungo termine da Imprese controllate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.03.01.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Imprese controllate					
VI	2.4.1.04.03.02	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese partecipate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.03.02.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre imprese partecipate					
VI	2.4.1.04.03.03	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.03.03.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altre Imprese					
VI	2.4.1.04.03.04	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP.					
VII	2.4.1.04.03.04.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti Gestione CDP SpA	P	D	1	d	
VI	2.4.1.04.03.05	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.03.05.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro					
V	2.4.1.04.04	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti					
VI	2.4.1.04.04.01	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte residente	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.04.01.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte residente					
VI	2.4.1.04.04.02	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte non residente	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.04.02.001	Finanziamenti a medio / lungo termine da altri soggetti con controparte non residente					
V	2.4.1.04.05	Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a breve termine					
VI	2.4.1.04.05.01	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a altre imprese partecipate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.05.01.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a altre imprese partecipate					
VI	2.4.1.04.05.02	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a imprese controllate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.05.02.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a imprese controllate					
VI	2.4.1.04.05.03	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.05.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA					
VI	2.4.1.04.05.99	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati ad altre imprese	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.05.99.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a breve termine pagati ad altre imprese					
V	2.4.1.04.06	Debiti per interessi passivi a altri soggetti su finanziamenti a breve termine					
VI	2.4.1.04.06.01	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a breve termine	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.06.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a breve termine					
V	2.4.1.04.07	Debiti per interessi passivi a imprese su finanziamenti a medio / lungo termine					
VI	2.4.1.04.07.01	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad imprese controllate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.07.01.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad imprese controllate					
VI	2.4.1.04.07.02	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese partecipate	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.07.02.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese partecipate					
VI	2.4.1.04.07.03	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.07.03.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - SPA					
VI	2.4.1.04.07.04	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.07.04.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati a Cassa Depositi e Prestiti - Gestione Tesoro					
VI	2.4.1.04.07.99	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.07.99.001	Debiti per interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine pagati ad altre imprese					
V	2.4.1.04.08	termine					
VI	2.4.1.04.08.01	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.08.01.001	Debiti per interessi passivi pagati ad altri soggetti su finanziamenti a medio / lungo termine					
V	2.4.1.04.09	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti					
VI	2.4.1.04.09.01	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.09.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo oneroso da altri soggetti					
V	2.4.1.04.10	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti					
VI	2.4.1.04.10.01	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.10.01.001	Debiti per anticipazioni a titolo non oneroso da altri soggetti					
V	2.4.1.04.11	Leasing finanziario					
VI	2.4.1.04.11.01	Leasing finanziario	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.11.01.001	Leasing finanziario					
V	2.4.1.04.13	Cartolarizzazione					
VI	2.4.1.04.13.01	Cartolarizzazione	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.13.01.001	Cartolarizzazione					
V	2.4.1.04.14	Debiti per interessi di mora verso altri soggetti					
VI	2.4.1.04.14.99	Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.14.99.001	Debiti per interessi di mora ad altri finanziatori					
V	2.4.1.04.17	Altri finanziamenti					
VI	2.4.1.04.17.01	Prestiti da attualizzazione contributi pluriennali	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.17.01.001	Prestiti da attualizzazione contributi pluriennali					
VI	2.4.1.04.17.02	Derivati	P	D	1	d	
VII	2.4.1.04.17.02.001	Derivati					

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



V	[2.4.1.04.18	Altri debiti per interessi passivi verso altri finanziatori					
VI	2.4.1.04.18.01	Debiti per interessi per Attualizzazione Contributi Pluriennali					
VII	2.4.1.04.18.01.001	Debiti per interessi per Attualizzazione Contributi Pluriennali	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.02	Debiti per flussi periodici netti scambiati					
VII	2.4.1.04.18.02.001	Debiti per flussi periodici netti scambiati	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.03	Debiti per importi pagati per chiusura anticipata di operazioni in essere					
VII	2.4.1.04.18.03.001	Debiti per importi pagati per chiusura anticipata di operazioni in essere	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.04	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati a CODPP					
VII	2.4.1.04.18.04.001	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati a CODPP	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.06	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati ad altri soggetti					
VII	2.4.1.04.18.06.001	Debiti per interessi su conti della tesoreria dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche pagati ad altri soggetti	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.07	Debiti per interessi passivi su operazioni di leasing finanziario					
VII	2.4.1.04.18.07.001	Debiti per interessi passivi su operazioni di leasing finanziario	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.08	Debiti per interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione					
VII	2.4.1.04.18.08.001	Debiti per interessi passivi per operazioni di cartolarizzazione	P	D	1		d
VI	2.4.1.04.18.99	Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti					
VII	2.4.1.04.18.99.001	Debiti per altri interessi passivi pagati ad altri soggetti	P	D	1		d

- **Contabilizzazione dei Fondi Kyoto:** l'Ente ha operato in base al Principio della contabilità economico-patrimoniale in vigore fino al 2019, in particolare:

“c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti”

pertanto nello Stato Patrimoniale il finanziamento ha costituito debito a partire dall'esercizio 2016, anno in cui è stato assunto l'accertamento di entrata per l'intero importo. Trattandosi di un prestito flessibile, ai fini della determinazione dell'ammontare del debito residuo bancario, è stato considerato solo l'importo corrispondente al finanziamento effettivamente riscosso, come poi confermato dalle modifiche del Principio della contabilità economico-patrimoniale introdotte dal DM 1-9-2021, in coerenza con gli OIC e gli IPSAS:

“c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più le entrate derivanti dalle accensioni di prestiti riscosse nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti”

- **Contabilizzazione prestito flessibile** per il Progetto di innovazione urbana PIU: valgono le medesime considerazioni fatte per la contabilizzazione dei Fondi Kyoto;
- **Mutuo erroneamente azzerato**, con riferimento ad una posizione di mutuo di euro 400.000,00 l'accertamento è stato erroneamente azzerato in sede di rendiconto 2018, e pertanto non computato nello Stato Patrimoniale (accertamento riassunto l'anno successivo); è altresì stato considerato ai fini dell'ammontare del debito residuo bancario.



	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
Debito da Stato Patrimoniale	115.545.132,49		104.999.933,86		79.582.387,57		67.242.214,08	
Anticipazione di liquidità	22.055.004,31	-	21.453.890,31	-	4.857.883,37	-	137.272,16	+
Altri Interessi passivi diversi	6.292,44	-	3.055,25	-	2.164,15	-	2.096,51	-
Contabilizzazione fondi Kyoto	2.580.000,00	-	1.935.000,00	-	1.935.000,00	-	856.000,00	-
Contabilizzazione Prestito flessibile P.I.U.			239.087,20	-	184.993,34	-	98.006,52	-
Mutuo erroneamente azzerato					400.000,00	+		
Totale +/-	90.903.835,74		81.368.901,10		73.002.346,71		66.423.383,21	
Debito bancario residuo	90.903.835,74		81.368.901,10		73.002.346,71		66.423.383,21	

Vincoli derivanti dalla contrazione di Mutui e Prestiti 2017

L'istruttoria della Corte ha evidenziato la necessità di apportare in aumento di questa componente dell'avanzo complessivi euro € 1.523.459,36 derivanti dall'impiego di quote del precedente avanzo per € 1.329.738,31 per il finanziamento del rimborso anticipato di prestiti avvenuto nel 2017 e per € 193.721,05 derivante dalla cancellazione di residui passivi finanziati da risorse derivante dall'indebitamento.

L'ente, seppur rideterminando, come richiesto dalla Corte, il risultato di amministrazione degli esercizi dal 2017 al 2021 con maggior vincolo sulla quota di cui trattasi sta effettuando una ricognizione puntuale dell'avanzo vincolato mutui per verificare la possibilità di devolvere le risorse derivanti da economie di spesa ad investimenti diversi da quelli per i quali l'indebitamento è stato originariamente contratto. Pertanto si presume che, al termine della citata istruttoria, in sede di rendiconto 2022 si possa procedere allo svincolo delle risorse derivanti da avanzo vincolato mutui per alimentare l'avanzo destinato investimenti, destinando quindi tali risorse a nuove spese di investimento, nel rispetto del disposto di cui all'art. 119 della Costituzione e dei principi contabili.

L'estinzione anticipata mutui, operazione considerata virtuosa in quanto fondamentale per ridurre l'indebitamento dell'Ente con conseguente notevole impatto positivo sul bilancio, in termini sia di riduzione di interessi passivi che di quota capitale, è stata finanziata per € 1.329.738,31 con impiego di precedente avanzo vincolato mutui.

Tale operazione, all'epoca, è stata considerata in linea con gli obiettivi di finanza pubblica e ispirata ai principi di buona amministrazione e sana gestione finanziaria. La possibilità di utilizzare, come fonte di finanziamento, l'avanzo vincolato mutui, deriva da un'analisi delle economie di spesa confluite nell'avanzo vincolato mutui e del finanziamento corrispondente:



mutui il cui piano di ammortamento all'epoca dell'estinzione era arrivato a scadenza e le residue somme, corrispondenti ad economie di spesa, entrate nella disponibilità dell'Ente. L'analisi dell'istruttoria della Corte dei Conti ha però evidenziato che la fonte di finanziamento utilizzata risulta essere in contrasto con le norme e i principi contabili e pertanto si ritiene necessario riallocare nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2017 l'importo di € 1.329.738,31.

Relativamente all'effettivo utilizzo del contributo ministeriale, erogato a copertura di indennizzi e penali, si conferma l'utilizzo per le finalità previste (copertura degli indennizzi derivanti dall'estinzione) e si specifica che, in base a quanto stabilito dal decreto legge 113/2016 il Comune di Prato ha trasmesso tramite il sistema web del Ministero dell'Interno la prima richiesta per ricevere i contributi ministeriali a copertura di indennizzi e penali, nei termini previsti dalla norma (31 marzo 2017). In questa prima certificazione è stata ipotizzata l'estinzione di 26 posizioni di mutuo, per un ammontare di indennizzi da sostenere pari ad € 1.883.027,85, per ogni posizione di mutuo è stato indicato **l'indennizzo presunto alla data del calcolo** (marzo 2017).

Successivamente, a seguito di valutazioni di convenienza economica e di sostenibilità dell'operazione, l'estinzione è stata effettuata, con decorrenza 1 gennaio 2018, solo per 8 posizioni di mutuo. I calcoli effettuati da Cassa Depositi e Prestiti al momento dell'estinzione hanno determinato un indennizzo pari a € 311.643,48, importo superiore rispetto a quello preventivato dall'Ente a marzo 2017.

Per ricevere il contributo preassegnato dal Ministero, l'ente ha trasmesso la certificazione "definitiva" per il riconoscimento del contributo, ma non ha potuto modificare gli importi degli indennizzi indicati nella comunicazione preventiva. Il contributo effettivamente erogato dal Ministero dell'Interno quindi, come da decreto del 14 marzo 2018 risulta essere pari a € 222.332,59, corrispondente al calcolo delle penali a marzo 2017 e non dicembre 2017, per tale motivo l'iniziale accertamento di € 311.643,48 è stato ridotto in misura corrispondente.

Risorse genericamente destinate agli investimenti 2017, 2018 e 2019

La Corte quantifica la quota di avanzo destinato con un differenziale in aumento di € 4.633.459,79 nel 2017, € 28.299,03 nel 2018 ed € 247.099,68 nel 2019 derivanti da risorse che per loro natura sono destinate agli investimenti.

L'ente pertanto ridetermina, come richiesto dalla Corte, il risultato di amministrazione degli esercizi dal 2017 al 2021 con maggior vincolo sulle quote in oggetto; si riserva tuttavia di verificare la possibilità di svincolare in futuro l'importo di € 3.667.428,23 relativo all'utilizzo nel 2017 di risorse genericamente destinate ad investimenti per la copertura del maggior disavanzo accertato con la DCC n.67/2017, alla luce delle disposizioni introdotte con il DM 7/9/2020 (GU Serie Generale N.243 del 01/10/2020), che, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 comma 6 del d.lgs.118/2011, hanno modificato l'Allegato 4/2 – Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria. In particolare, si richiama l'art.2 comma 1 del suddetto decreto che al punto 9.2.25 lett. c) così recita: *"Ai fini del rientro possono essere utilizzate tutte le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale"*, facendo venir meno la specifica destinazione delle "altre entrate in c/capitale" alla sola



copertura degli squilibri di parte capitale.

Accantonamenti per i rischi derivanti da contenzioso 2019 2020 2021

Rilievo

- La Corte chiede all'amministrazione di provvedere ad una attenta rivalutazione dello stato del contenzioso e ad una specifica analisi degli atti e delle carte processuali relative alla causa promossa da Estra/Centria. Ove tale rivalutazione sfoci in una differente stima del rischio di soccombenza, l'Ente dovrà individuare ed evidenziare le motivazioni atte a giustificare una diversa considerazione dell'accantonamento al termine dell'esercizio 2019.

Risposta

- Prendendo atto delle indicazioni della Corte dei Conti è stato richiesto all'Avvocatura del Comune di procedere ad una approfondita analisi del contenzioso in corso, con particolare riferimento a quello in essere con Estra/Centria, ai fini di una eventuale rivalutazione della percentuale di rischio di soccombenza. L'analisi si è conclusa con la trasmissione dei prospetti relativi al contenzioso in corso anni 2020 e 2021, redatti, secondo le indicazioni della Corte dei Conti, su modello D (vedi **allegati D_2020 e D_2021**) seguendo i criteri dell'OIC relativi agli standard nazionali e internazionali in tema di contabilità, e con la trasmissione di una puntuale relazione (**allegato C**) sulle motivazioni a fondamento della quantificazione della percentuale di rischio di soccombenza con riferimento alla causa Estra/Centria valutata a causa istruita e difese svolte. A seguito dell'analisi dei suddetti prospetti e dalla relazione sul contenzioso Estra/Centria, pur ritenendo opportuno adeguare, relativamente alle annualità 2019 e 2020, l'accantonamento del fondo rischi contenzioso a quanto indicato dalla Corte dei Conti, per l'annualità 2021 si rileva una sostanziale congruità degli accantonamenti.

Premesso che la liberazione dal vincolo apposto alle quote dell'avanzo accantonato trova disciplina nella regola generale di cui all'art.46 comma 3 D.Lgs. 118/2011 secondo cui il vincolo apposto sui fondi confluiti nella missione "fondi e accantonamenti" può essere rimosso soltanto quando la spesa potenziale cui è preordinato non può più verificarsi.

Si dettagliano di seguito i minori accantonamenti effettuati in sede di rideterminazione del risultato di amministrazione 2021.

accantonamento	minori accantonamenti	accantonamento rideterminato
----------------	-----------------------	------------------------------

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



	rendiconto 2021	di cui alla presente delibera	al 31/12/2021
Fondo crediti dubbia esigibilità	112.267.353,96	-	112.267.353,96
Fondo perdite società partecipate	541.064,70	223.257,43	317.807,27
Fondo contenzioso	6.186.821,96	-	6.186.821,96
Altri accantonamenti			
Fondo rischi per fidejussioni	1.202.864,54	1.108.222,84	94.641,70
Transazioni personale educativo	47.798,82	47.798,82	-
Fondo emergenza Covid_19	5.000.000,00	5.000.000,00	-
rimborsi, sgravi e restituzioni	1.238.283,72	1.238.283,72	-
per ruoli infruttuosi	537.178,30	-	537.178,30
fine mandato sindaco	16.342,00	-	16.342,00
depositi cauzionali	1.791,15	-	1.791,15
Rinnovo contrattuale	1.933.104,20	-	1.933.104,20
totale parte accantonata	128.972.603,35	7.617.562,81	121.355.040,54

Accantonamento per fondo rischi perdite di società partecipate

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016 che dispone: "nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione", l'Ente ha provveduto ad effettuare minori accantonamenti sul fondo perdite partecipate per complessivi € 223.257,43; per tale importo gli accantonamenti sono risultati superiori agli effettivi rischi afferenti alla gestione dei soggetti partecipati o perché gli stessi hanno provveduto a ripianare le perdite per le quali l'Ente aveva costituito gli accantonamenti o risultano sottoposti a procedura di liquidazione o poiché la partecipazione risulta dismessa.

Accantonamento per fondo rischi per fidejussioni rilasciate a garanzia di mutui contratti da terzi

Il principio contabile applicato alla Contabilità Finanziaria prevede che, in caso di rilascio di garanzie fidejussorie, qualora si manifesti l'inadempienza del soggetto garantito l'ente è tenuto a pagare la rata richiesta dal finanziatore che ha attivato la garanzia. Contestualmente, accerta il credito nei confronti del debitore originario e stanziava in spesa un fondo rischi per escussione per l'importo del credito.



Ai sensi di quanto previsto dal comma 17, dell'articolo 3, della legge 24 dicembre 2003, n. 350, a seguito della terza richiesta consecutiva di pagare le annualità di un prestito garantito, il residuo debito oggetto della garanzia è registrato come debito dell'ente.

Considerato che dalla verifica effettuata con gli Istituti finanziatori dei prestiti garantiti dal Comune di Prato, alla data di novembre 2022 non sono presenti situazioni di inadempienza, in quanto i soggetti garantiti risultano in regola con i pagamenti, l'Ente ritiene di poter svincolare la quota di euro 1.108.222,84 accantonata nel risultato di amministrazione quale Fondo Fideiussioni, mantenendo l'importo di euro 94.641,70 relativo al credito acceso per escussione di una fideiussione avvenuta nell'annualità 2015 e per la quale è in corso un'azione di recupero.

Nel rispetto del principio della prudenza, permangono in ciascuna annualità del Bilancio di Previsione dell'Ente gli accantonamenti pari alle rate di ammortamento annuali dei mutui e prestiti garantiti.

Si riporta uno stralcio del Principio Contabile applicato Contabilità Finanziaria (All. 4/2) *“Al momento della concessione della garanzia, l'ente non effettua alcuna contabilizzazione in contabilità finanziaria. Nel rispetto del principio della prudenza, nell'esercizio in cui rilascia la garanzia, l'ente può iscrivere nel bilancio di previsione finanziario, tra i “Fondi di riserva e altri accantonamenti” delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo (quota capitale e quota interessi). In caso di escussione, tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura della spesa sostenuta per il pagamento del debito garantito. Anche nel primo esercizio successivo a quello in cui è stata concessa la garanzia, l'ente può iscrivere nel proprio bilancio, tra i “Fondi di riserva e altri accantonamenti” delle spese correnti, uno stanziamento di importo pari alla rata di ammortamento annuale del mutuo”.*

Accantonamento per emergenza COVID_19

Con il rendiconto dell'esercizio 2020 l'Ente ha ritenuto di accantonare prudenzialmente una quota pari a 5 milioni di euro per far fronte alla possibile necessità di dover implementare gli interventi e i servizi sia a favore dei cittadini che del sistema economico del territorio o comunque per attenuare gli effetti diretti e indiretti che avrebbero potuto registrarsi in conseguenza della situazione epidemiologica e sanitaria da COVID_19.

Allo stato attuale l'Ente ritiene, anche in virtù dei molteplici finanziamenti di derivazione statale ricevuti e del termine dello stato di emergenza, che tale accantonamento possa essere liberato.

Pertanto con la rideterminazione del risultato di amministrazione del 2021 si procede al minor accantonamento di tale quota.

Accantonamento per transazioni personale educativo

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Con il rendiconto dell'esercizio 2016 sono state accantonate risorse per eventuali transazioni connesse a contenziosi promossi dal personale educativo. L'ultimo contenzioso ha trovato conclusione nel 2019 e ad oggi non risultano altri contenziosi in essere, né sono pervenute istanze che possano far supporre possibili contenziosi futuri. Pertanto l'Ente provvede a liberare la totalità dell'accantonamento presente al 31/12/2021 pari ad euro 47.798,82.

Accantonamenti per rimborsi, sgravi e restituzioni

- Si procede allo svincolo dell'importo di euro 620.000 accantonato in via precauzionale per poter far fronte agli impegni derivanti dalla sentenza n.5788/2020 TAR Lazio – Sez. II bis, che, definitivamente pronunciando, ha annullato le delibere di approvazione delle tariffe TARI 2015-2017-2018-2019, limitatamente alla categoria dei professionisti, anticipando le modifiche normative in vigore dal 2020 che inquadrano i professionisti nella categoria 12 in luogo della categoria 11. Lo svincolo di tali risorse si rende possibile in quanto risultano ad oggi acquisite tutte le istanze di rimborso presentate da parte dei potenziali interessati; ciò ha consentito nel 2022 lo stanziamento ed il successivo impegno delle necessarie risorse sulle rispettive annualità di competenza.
- Si procede allo svincolo dell'importo di euro 374.790,02 accantonato per eventuale rimborso della Tari dovuta dalle istituzioni scolastiche poiché tale accantonamento non si rende più necessario a seguito dell'entrata in vigore del nuovo metodo tariffario (MTR 1 e MTR 2).
- Si procede allo svincolo dell'importo di euro 243.493,70 accantonate per sgravi e restituzioni poiché da una ricognizione effettuata circa l'andamento dei rimborsi degli ultimi anni si rileva che gli stanziamenti annuali di bilancio risultano sufficienti rispetto al fabbisogno necessario per far fronte alle istanze presentate.

Il Consiglio Comunale

Visto tutto quanto precede e gli allegati formanti parti integranti e sostanziali:

- allegato 1 risultato amministrazione 2017
- allegato 2 modalità copertura disavanzo 2017
- allegato 3 risultato amministrazione 2018
- allegato 4 modalità copertura disavanzo 2018
- allegato 5 risultato amministrazione 2019
- allegato 6 modalità copertura disavanzo 2019

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- allegato 7 allegato a/1 rendiconto 2019
- allegato 8 allegato a/2 rendiconto 2019
- allegato 9 allegato a/3 rendiconto 2019
- allegato 10 risultato amministrazione 2020
- allegato 11 modalità copertura disavanzo 2020
- allegato 12 allegato a/1 rendiconto 2020
- allegato 13 allegato a/2 rendiconto 2020
- allegato 14 allegato a/3 rendiconto 2020
- allegato 15 verifica equilibri 2020_2022
- allegato 16 quadro generale riassuntivo 2020_2022
- allegato 17 risultato amministrazione 2021
- allegato 18 modalità copertura disavanzo 2021
- allegato 19 allegato a/1 rendiconto 2021
- allegato 20 allegato a/2 rendiconto 2021
- allegato 21 allegato a/3 rendiconto 2021
- allegato 22 verifica equilibri 2021
- allegato 23 quadro generale riassuntivo 2021
- allegato 24 verifica equilibri 2021_2023
- allegato 25 quadro generale riassuntivo 2021_2023
- allegato 26 verifica equilibri 2022_2024
- allegato 27 quadro generale riassuntivo 2022_2024
- Allegato A attestazione Società della Salute
- Allegato B Decreti Prefettura
- Allegato C Relazione contenzioso e allegati D_2020 e D_2021

Visto e preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 1, del d.lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Risorse umane e Finanziarie, Enti e Società partecipate, in data 21.12.2022;

Visto e preso atto del parere espresso dal Collegio dei Revisori, in data 26.12.2022, ai sensi dell'art.239 del d.lgs. 267/2000;

Visto e preso atto del parere della Commissione Consiliare "Sviluppo Economico-Finanze-Patrimonio-Politiche comunitarie", espresso in data 02.01.2023;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del già richiamato d.lgs. 267/2000;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Presenti	26	
Favorevoli	17	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Meoni, Sciumbata, Wong, Romei,
Contrari	9	Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Spada, La Vita, Maioriello

APPROVATA

Delibera

- di prendere atto della Deliberazione della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Toscana n.195/2022 PRSP del 3 novembre di pronuncia specifica, relativa ai rendiconti di gestione 2017,2018 e 2019.
- di prendere atto e approvare tutto quanto espresso in narrativa e riapprovare i seguenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- Riapprovazione del risultato di amministrazione, della modalità di copertura del disavanzo, degli allegati A1, A2 e A3 dei rendiconti 2017, 2018, 2019 e 2020 e verifica degli equilibri e del quadro generale riassuntivo a bilancio di previsione 2020_2022 come segue:
 - allegato 1 risultato amministrazione 2017
 - allegato 2 modalità copertura disavanzo 2017
 - allegato 3 risultato amministrazione 2018
 - allegato 4 modalità copertura disavanzo 2018
 - allegato 5 risultato amministrazione 2019
 - allegato 6 modalità copertura disavanzo 2019
 - allegato 7 allegato a/1 rendiconto 2019
 - allegato 8 allegato a/2 rendiconto 2019
 - allegato 9 allegato a/3 rendiconto 2019
 - allegato 10 risultato amministrazione 2020
 - allegato 11 modalità copertura disavanzo 2020
 - allegato 12 allegato a/1 rendiconto 2020
 - allegato 13 allegato a/2 rendiconto 2020
 - allegato 14 allegato a/3 rendiconto 2020
 - allegato 15 verifica equilibri 2020_2022



- allegato 16 quadro generale riassuntivo 2020_2022
- Riapprovazione del risultato di amministrazione, della modalità di copertura del disavanzo, degli allegati A1, A2 e A3 nonché della verifica degli equilibri e del quadro generale riassuntivo del rendiconto 2021 come segue:
 - allegato 17 risultato amministrazione 2021
 - allegato 18 modalità copertura disavanzo 2021
 - allegato 19 allegato a/1 rendiconto 2021
 - allegato 20 allegato a/2 rendiconto 2021
 - allegato 21 allegato a/3 rendiconto 2021
 - allegato 22 verifica equilibri 2021
 - allegato 23 quadro generale riassuntivo 2021
- Riapprovazione degli equilibri e del quadro generale riassuntivo a bilancio di previsione 2021-2023 e a bilancio di previsione 2022-2024 come segue:
 - allegato 24 verifica equilibri 2021_2023
 - allegato 25 quadro generale riassuntivo 2021_2023
 - allegato 26 verifica equilibri 2022_2024
 - allegato 27 quadro generale riassuntivo 2022_2024
- di prendere atto altresì della documentazione, costituente parte integrante e sostanziale:
 - Allegato A attestazione Società della Salute
 - Allegato B Decreti Prefettura
 - Allegato C Relazione contenzioso e allegati D_2020 e D_2021
- di provvedere alla trasmissione della presente documentazione alla Corte dei Conti.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
allegato 1 Risultato amministrazione 2017	allegato 1 Risultato amministrazione 2017.pdf	21/12/2022
D751278EA02AE855BBF13B45BD8A16922160C46FF62D39AA5163A8EC3E19FCFF		
allegato 2 modalità copertura disavanzo 2017	allegato 2 modalita copertura disavanzo 2017.pdf	21/12/2022
140001221A7163BC94AA240B52159E319714C1628BDA8E34939B6E66E6955892		
allegato 3 Risultato amministrazione 2018	allegato 3 Risultato amministrazione 2018.pdf	21/12/2022
3CA7274EE032D5E72DA64517AF3C4DFD7F19124FAB6A75391AF79DDFA293FC9A		
allegato 4 modalità copertura disavanzo 2018	allegato 4 modalita copertura disavanzo 2018.pdf	21/12/2022
B66C38BC7E39CABD5B505F2D03FA7FAA31D7811DC79B492DA42BD4343CE6B657		
allegato 5 Risultato amministrazione 2019	allegato 5 Risultato amministrazione 2019.pdf	21/12/2022
0BD78035C5595F0783D737576C8FA04E0A07D9F2135B8BE852116820A9E51DA6		
allegato 6 modalità copertura disavanzo 2019	allegato 6 modalita copertura disavanzo 2019.pdf	21/12/2022
42A884A877A0BDC775DA820CC2380BA83992B3179F34176F3B46BF65E42F4C42		
allegato 7 all.a/1 rendiconto 2019	allegato 7 Rend.2019 allegato a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
5674E85204E925C99742DC3FABC8141FB33138C8157E65284534EB6A8CF3A793		
allegato 8 all.a/2 rendiconto 2019	allegato 8 Rend.2019 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
18E44A6B5A177D553F4DEC38D0655F3374DF492C9BC434A72C389604E0471E68		
allegato 9 all.a/3 rendiconto 2019	allegato 9 Rend.2019 allegato a3 quote destinate.pdf	21/12/2022
447799AB2CD6FFC0AB74F27C1A396D035AE8B37253FF05374B6E6AAED1305284		
allegato 10 Risultato amministrazione 2020	allegato 10 Risultato amministrazione 2020.pdf	21/12/2022
FB2FA6A7C45FDE71D1A7FF2BADB19565E6EDDD900422B5FDF07E79110BDCF70E		
allegato 11 modalità copertura disavanzo 2020	allegato 11 modalita copertura disavanzo 2020.pdf	21/12/2022
529B7E9CD3CA276FA24359B6983D641F3519D5F62A9E56434263801AFFFCF762		
allegato 12 all.a/1 rendiconto 2020	allegato 12 Rend.2020 allegato a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
C1B3FF423E35034922AABE1AEE06973B6CF935DFFE1123A7EBBABB00FBAD10D9		
allegato 14 all.a/3 rendiconto 2020	allegato 14 Rend.2020 allegato a3 quote destinate.pdf	21/12/2022
B7A3CCE4CD056A393365213830AC7EA25E0B54539CE7727AB5016459B6ABB2CB		
allegato 15 equilibri bilancio previsione 2020-2022	allegato 15 Equilibri bilancio previsione 2020 2022.pdf	21/12/2022
EEBD1C58C74ED3B399D198D51086EA28037B032B9947076CB3A9FD4E872243E4		
allegato 16 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2020-2022	allegato 16 Quadro_Gen.Riassuntivo bil.prev.2020 2022.pdf	21/12/2022
D1ED10224EDE1071FFE1D70D67AEEBB4CF5ECEB1240EEDD37FB6AD7CC3F1F728		
allegato 17 Risultato amministrazione 2021	allegato 17 Risultato amministrazione 2021.pdf	21/12/2022
20790D69332C2850B1FED6BD2208FE0CAC6D286B246B3ED0736879D2A8EF207B		
allegato 19 all.a/1 rendiconto 2021	allegato 19 Rend.2021 all. a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
60FD12230DC337E215F0CDB7C287D2DC85D1ACF2642A2BE7DD649298C997DAFE		
allegato 20 all.a/2 rendiconto 2021	allegato 20 Rend.2021 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
0DAD150953A80CCDF8A8E1BA83F541D407866E4B7207763831BAB16650C4DEAB		
allegato 21 all.a/3 rendiconto 2021	allegato 21 Rend.2021 allegato a3 quote destinate.pdf	21/12/2022
9F849BFF3D2443653830EBAF915107F61941FAF5225C8DA2B95ADB2D58888981		
allegato 22 equilibri rendiconto 2021	allegato 22 Equilibri rendiconto 2021.pdf	21/12/2022
2D96D1DEE501B3B281A58BE5E8745DD77DB4237EC9B926B16AC8BEF395447659		
allegato 23 quadro generale riassuntivo rendiconto 2021	allegato 23 Quadro_Gen.Riassuntivo rendic.2021.pdf	21/12/2022
C3A11BBE29A16F9FA44BE277BF99B8405D46F47EABA4DFB5142723E4FC1442D9		
allegato 24 equilibri bilancio previsione 2021-2023	allegato 24 Equilibri bilancio previsione 2021 2023.pdf	21/12/2022
BF0341DA3E5B39EA61FD31EA31421BFC9431C37675D39950AB7EF2AE5CC17A3C		
allegato 25 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2021-	allegato 25 Quadro_Gen.Riassuntivo	21/12/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



2023	bil.prev.2021_2023.pdf	
04698DBC3FB55E3D8BB513C06456AC386AF7E9E121D16F8C3A99812E8CC44EB7		
allegato 26 equilibri bilancio previsione 2022-2024	allegato 26 Equilibri bilancio previsione 2022_2024.pdf	21/12/2022
1523B192127FB4E92541AFA6FC45D48BBA66EA96A2454AF38E3F6FB0BD1B728C		
allegato 27 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2022-2024	allegato 27 Quadro_Gen.Riassuntivo bil.prev.2022_2024.pdf	21/12/2022
A9E468A54433DF60234EC8C85F76FE711ED189271D4E6C388DBF9E0BC52A14CB		
allegato D 2020 contenzioso	Allegato D 2020 contenzioso.pdf	21/12/2022
8BBDD52D5D34D43DD3D49CC47D9AA6E2645097BE82DE7D3CC545B01E4C4CFA82		
allegato D 2021 contenzioso	Allegato D 2021 contenzioso.pdf	21/12/2022
F20284AE6F630B9EAA6D0C7AEED7303E63514AE8789209EEDC6E6DEB273AB099		
allegato A rapporti economici SdS - Comune di Prato	Rapporti economici SDS - Comune Prato (ALLEGATO A).pdf	21/12/2022
995C99EE670B2544EB7AB9192301B5E31EE5BE87CCE52915C9CF926D4AD287E1		
allegato B decreti prefettizi	allegato B decreti prefettizi.pdf	21/12/2022
86020A96824F3D41572E312F4A5A040FC35E634FF945D8E986C8C50AE3314CFB		
allegato C Relazione sul contenzioso	nota per Corte rivalutazione def (ALLEGATO C).pdf	21/12/2022
748A24847E26C4C6432599E87CA64746629B717511B565159C0F82E4A4B5D79B		
allegato 13 all.a/2 rendiconto 2020	allegato 13 Rend.2020 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
1F0986AC36D0B5B4B889663179BA74D845E8FD164B455D4FDBD1EDBA85AB390A		
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	PARERE_SR_2022_780.odt.pdf.p7m	21/12/2022
4D4C349F587EBD44C1B582476471E127B8E8521C56F32A64C98B7968A44F269A		
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	PARERE_SR_2022_780.odt.pdf.p7m	21/12/2022
0B1D3F35660EF5B8F74F02CEB41C27B7FC919A161EE946F9393B9ECFE098E9E3		
allegato 18 modalita copertura disavanzo 2021	allegato 18 modalita copertura disavanzo 2021.pdf	22/12/2022
1345EC97E840FA5A6162E9032E1B574870A6E1BCE108F567D517940205FFEDC4		
Parere Organo di Revisione	Parere revisori misure correttive.pdf.p7m	27/12/2022
F1ED83AF2F98E520CA9D700F88356F4A844477CE008E16613945AD866D48F98A		

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
allegato 1 Risultato amministrazione 2017	allegato 1 Risultato amministrazione 2017.pdf	21/12/2022
D751278EA02AE855BBF13B45BD8A16922160C46FF62D39AA5163A8EC3E19FCFF		
allegato 2 modalita copertura disavanzo 2017	allegato 2 modalita copertura disavanzo 2017.pdf	21/12/2022
140001221A7163BC94AA240B52159E319714C1628BDA8E34939B6E66E6955892		
allegato 3 Risultato amministrazione 2018	allegato 3 Risultato amministrazione 2018.pdf	21/12/2022
3CA7274EE032D5E72DA64517AF3C4DFD7F19124FAB6A75391AF79DDFA293FC9A		
allegato 4 modalita copertura disavanzo 2018	allegato 4 modalita copertura disavanzo 2018.pdf	21/12/2022
B66C38BC7E39CABD5B505F2D03FA7FAA31D7811DC79B492DA42BD4343CE6B657		
allegato 5 Risultato amministrazione 2019	allegato 5 Risultato amministrazione 2019.pdf	21/12/2022
0BD78035C5595F0783D737576C8FA04E0A07D9F2135B8BE852116820A9E51DA6		
allegato 6 modalita copertura disavanzo 2019	allegato 6 modalita copertura disavanzo 2019.pdf	21/12/2022
42A884A877A0BDC775DA820CC2380BA83992B3179F34176F3B46BF65E42F4C42		
allegato 7 all.a/1 rendiconto 2019	allegato 7 Rend.2019 allegato a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
5674E85204E925C99742DC3FABC8141FB33138C8157E65284534EB6A8CF3A793		
allegato 8 all.a/2 rendiconto 2019	allegato 8 Rend.2019 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
18E44A6B5A177D553F4DEC38D0655F3374DF492C9BC43A72C389604E0471E68		
allegato 9 all.a/3 rendiconto 2019	allegato 9 Rend.2019 allegato a3 quote destinate.pdf	21/12/2022
447799AB2CD6FFC0AB74F27C1A396D035AE8B37253FF05374B6E6AAED1305284		
allegato 10 Risultato amministrazione 2020	allegato 10 Risultato amministrazione 2020.pdf	21/12/2022
FB2FA6A7C45FDE71D1A7FF2BABD19565E6EDDD900422B5FDF07E79110BDCF70E		
allegato 11 modalita copertura disavanzo 2020	allegato 11 modalita copertura disavanzo 2020.pdf	21/12/2022
529B7E9CD3CA276FA24359B6983D641F3519D5F62A9E56434263801AFFFCF762		
allegato 12 all.a/1 rendiconto 2020	allegato 12 Rend.2020 allegato a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
C1B3FF423E35034922AABE1AEE06973B6CF935DFFE1123A7EBBBD00FBAD10D9		
allegato 14 all.a/3 rendiconto 2020	allegato 14 Rend.2020 allegato a3	21/12/2022

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



	quote destinate.pdf	
B7A3CCE4CD056A393365213830AC7EA25E0B54539CE7727AB5016459B6ABB2CB		
allegato 15 equilibri bilancio previsione 2020-2022	allegato 15 Equilibri bilancio previsione 2020_2022.pdf	21/12/2022
EEBD1C58C74ED3B399D198D51086EA28037B032B9947076CB3A9FD4E872243E4		
allegato 16 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2020-2022	allegato 16 Quadro_Gen.Riassuntivo bil.prev.2020_2022.pdf	21/12/2022
D1ED10224EDE1071FFE1D70D67AEEBB4CF5ECEB1240EEDD37FB6AD7CC3F1F728		
allegato 17 Risultato amministrazione 2021	allegato 17 Risultato amministrazione 2021.pdf	21/12/2022
20790D69332C2850B1FED6BD2208FE0CAC6D286B246B3ED0736879D2A8EF207B		
allegato 19 all.a/1 rendiconto 2021	allegato 19 Rend.2021 all. a1 quote accantonate.pdf	21/12/2022
60FD12230DC337E215F0CDB7C287D2DC85D1ACF2642A2BE7DD649298C997DAFE		
allegato 20 all.a/2 rendiconto 2021	allegato 20 Rend.2021 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
0DAD150953A80CCDF8A8E1BA83F541D407866E4B7207763831BAB16650C4DEAB		
allegato 21 all.a/3 rendiconto 2021	allegato 21 Rend.2021 allegato a3 quote destinate.pdf	21/12/2022
9F849BFF3D2443653830EBAF915107F61941FAF5225C8DA2B95ADB2D58888981		
allegato 22 equilibri rendiconto 2021	allegato 22 Equilibri rendiconto 2021.pdf	21/12/2022
2D96D1DEE501B3B281A58BE5E8745DD77DB4237EC9B926B16AC8BEF395447659		
allegato 23 quadro generale riassuntivo rendiconto 2021	allegato 23 Quadro_Gen.Riassuntivo rendic.2021.pdf	21/12/2022
C3A11BBE29A16F9FA44BE277BF99B8405D46F47EABA4DFB5142723E4FC1442D9		
allegato 24 equilibri bilancio previsione 2021-2023	allegato 24 Equilibri bilancio previsione 2021_2023.pdf	21/12/2022
BF0341DA3E5B39EA61FD31EA31421BFC9431C37675D39950AB7EF2AE5CC17A3C		
allegato 25 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2021-2023	allegato 25 Quadro_Gen.Riassuntivo bil.prev.2021_2023.pdf	21/12/2022
04698DBC3FB55E3D8BB513C06456AC386AF7E9E121D16F8C3A99812E8CC44EB7		
allegato 26 equilibri bilancio previsione 2022-2024	allegato 26 Equilibri bilancio previsione 2022_2024.pdf	21/12/2022
1523B192127FB4E92541AFA6FC45D48BBA66EA96A2454AF38E3F6FB0BD1B728C		
allegato 27 quadro generale riassuntivo bilancio previsione 2022-2024	allegato 27 Quadro_Gen.Riassuntivo bil.prev.2022_2024.pdf	21/12/2022
A9E468A54433DF60234EC8C85F76FE711ED189271D4E6C388DBF9E0BC52A14CB		
allegato D 2020 contenzioso	Allegato D 2020 contenzioso.pdf	21/12/2022
8BBDD52D5D34D43DD3D49CC47D9AA6E2645097BE82DE7D3CC545B01E4C4CFA82		
allegato D 2021 contenzioso	Allegato D 2021 contenzioso.pdf	21/12/2022
F20284AE6F630B9EAA6D0C7AEED7303E63514AE8789209EEDC6E6DEB273AB099		
allegato A rapporti economici SdS - Comune di Prato	Rapporti economici SDS - Comune Prato (ALLEGATO A).pdf	21/12/2022
995C99EE670B2544EB7AB9192301B5E31EE5BE87CCE52915C9CF926D4AD287E1		
allegato B decreti prefettizi	allegato B decreti prefettizi.pdf	21/12/2022
86020A96824F3D41572E312F4A5A040FC35E634FF945D8E986C8C50AE3314CFB		
allegato C Relazione sul contenzioso	nota per Corte rivalutazione def (ALLEGATO C).pdf	21/12/2022
748A24847E26C4C6432599E87CA64746629B717511B565159C0F82E4E4B5D79B		
allegato 13 all.a/2 rendiconto 2020	allegato 13 Rend.2020 allegato a2 quote vincolate.pdf	21/12/2022
1F0986AC36D0B5B4B889663179BA74D845E8FD164B455D4FDBD1EDBA85AB390A		
allegato 18 modalita copertura disavanzo 2021	allegato 18 modalita copertura disavanzo 2021.pdf	22/12/2022
1345EC97E840FA5A6162E9032E1B574870A6E1BCE108F567D517940205FFEDC4		
Parere Organo di Revisione	Parere revisori misure correttive.pdf.p7m	27/12/2022
F1ED83AF2F98E520CA9D700F88356F4A844477CE008E16613945AD866D48F98A		

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

Firmato da:

GABRIELE ALBERTI

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 2104148730226537557

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 28/07/2022 al 28/07/2025

SIMONETTA FEDELI

codice fiscale FDLSNT63S65F205T

num.serie: 8114240429578151547

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 13/02/2022 al 23/02/2024